



## FILP 1028 Fenomenologia e filosofia della religione

Anno Accademico 2023-2024

<b>Facoltà/Istituto</b>	Filosofia	
<b>Ciclo/Livello</b>	Baccalaureato	
<b>Anno del ciclo</b>	3° anno	<b>Docente</b>
<b>Semestre</b>	1	Prof. Alex YEUNG, LC
<b>Orario lezioni</b>	L, 8.30-10.15 G, 8.30-10.15	<b>Indirizzo di posta elettronica</b>
<b>Crediti ECTS</b>	6	<a href="mailto:ayeung@legionaries.org">ayeung@legionaries.org</a>
<b>Ore totali per lo studente</b>	150	<b>Orario di ricevimento</b>
<b>Lingua di insegnamento</b>	Italiano	Con appuntamento

### DESCRIZIONE GENERALE

Il corso vuole studiare la religione sia da una prospettiva fenomenologica, sia da una prospettiva filosofica.

La prima parte comincia con un'introduzione ai diversi metodi per lo studio della religione per poi identificare la specificità dello studio fenomenologico e lo studio filosofico e i suoi metodi. Segue una presentazione del problema dell'universalità e dell'origine del fenomeno religioso, la cui risposta viene dalla fenomenologia della prima persona che cerca di cogliere l'essenza della religione nell'esperienza religiosa, e dalla fenomenologia comparativa (terza persona) che identifica le dimensioni strutturali e funzionali della religione (narrativa, artistica, rituale, sociale, dottrinale, e etica). Si cerca così di arrivare ad una definizione fenomenologica della religione e di aprire la strada per lo studio filosofico delle cause ultime della religione.

La seconda parte cerca di raggiungere le cause ultime della religione, come anche il suo senso per la vita dell'uomo, come individuo e come membro di una società. La questione sul metodo e sui limiti di una scienza filosofica della religione si affronterà attraverso uno sguardo storico sulle interpretazioni insufficienti e riduzionisti del fenomeno religioso, e sulle negazioni del valore della religione (ateismo, secolarismo, fideismo). In confronto con la dottrina neoscolastica della religione, si valuteranno le proposte di una filosofia cristiana della religione dal secondo '800 in poi, attraverso una lettura dei rappresentanti delle maggiori linee (epistemologica, immanentista, fenomenologica, trascendentale, ermeneutica). Integrandolo l'analisi fatta fin qui, si cercherà una *resolutio* del fenomeno religioso nelle sue cause ultime intrinseche ed estrinseche, offrendo una definizione essenziale della "religione" e affrontando la questione della "vera religione". Infine, sulla via della *compositio*, si scoprirà per quale motivo il fenomeno religioso appare strutturato nelle sue dimensioni fenomenologiche essenziali. Un secondo livello di applicazione sarà quello di proporre schemi orientativi di soluzione ai problemi attuali: la libertà religiosa, il dialogo interreligioso e il ruolo della religione nelle società pluraliste contemporanee.

### LEARNING OUTCOMES (LO)

Alla fine del semestre, lo studente sarà in grado di:

1. Conoscere le possibilità come anche i limiti delle diverse scienze empiriche, fenomenologiche, filosofiche e teologiche della religione.
2. Conoscere i dati empirici sulla religione nella storia e saper rispondere alla questione dell'universalità del fenomeno religioso.
3. Conoscere alcuni rappresentanti principali dello studio storico delle religioni (Pettazzoni, Widengren, Ugo Bianchi, Dhavamony, Card. Julien Ries)
4. Conoscere almeno una religione al di fuori della propria in modo strutturato ed empirico e comprendere la propria religione *in quanto religione*.
5. Capire i diversi oggetti e metodi usati dalla fenomenologia della religione e dalla filosofia della religione, e il legame fra loro.
6. Conoscere il contesto storico in cui sorgono le nuove scienze della religione.
7. Conoscere alcuni rappresentanti principali della fenomenologia della religione (Chantepie de la Saussaye, Söderblom, Otto, Max Scheler, van der Leeuw, Bleeker, Dumézil, Eliade, Smart, Marion, Martín Velasco)
8. Saper descrivere l'*eidōs* fenomenologico dell'esperienza religiosa, cogliendo la sua struttura essenziale.
9. Essere capace di fare una prima classificazione tipologica storica-fenomenologica delle religioni, riconoscendo i limiti di quest'approccio.
10. Comprendere le dimensioni empiriche fondamentali della religione, le sue finalità e le sue connessioni.
11. Comprendere e giudicare le diverse definizioni empiriche e fenomenologiche della religione.
12. Identifica le correnti di pensiero e gli autori più rappresentativi dei tentativi di ridurre il fenomeno religioso a istanze antropologiche non trascendenti, o della negazione del valore del dato religioso. Giudica in quale modo tali riduzionismi o negazioni sono adeguati o meno al dato fenomenologico.

13. Analizza la dottrina tomista sul tema della religione (*homo capax Dei*, desiderio naturale di vedere Dio, e la religione come virtù di giustizia).
14. Analizzare alcune posizioni rappresentativi della filosofia cristiana della religione (Newman, Blondel, Zubiri, Rahner, Guardini, Mancini, Plantinga). integra questi approcci nella propria riflessione filosofica sulla religione.
15. Fa la *resolutio* del fenomeno religioso alle sue cause ontologiche intrinseche ed estrinseche, conseguendo una definizione essenziale della religione.
16. Comprende il senso della questione sulla vera religione e giudica quali sarebbero i criteri da applicare per determinare la verità di una religione. Giustifica la razionalità della fede e la possibilità di un'autentica rivelazione soprannaturale.
17. Applica i principi filosofici della religione al problema della libertà religiosa, del ruolo del discorso religioso nella sfera politica e sociale e del dialogo interreligioso.

#### **DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE**

ATTIVITA' IN AULA	STUDIO/LAVORO AUTONOMO
Lezioni frontali - 52 ore	Lecture - 52 ore Lavoro scritto - 30 ore Studio per l'esame - 16 ore

#### **MODALITÀ DI VERIFICA**

1. Esame finale: 70%, di forma scritta, che esaminerà:
  - Il contenuto essenziale del corso, presentato sistematicamente mediante lezioni magistrali e nelle letture obbligatorie.
2. Lavoro scritto: 30%
  - Per mostrare la capacità di applicare le conoscenze acquisite nelle lezioni sulla parte fenomenologica del corso, si chiederà l'elaborazione di un lavoro scritto, di minimo 2500 parole, e seguendo la metodologia di Marocco. Il tema e la metodologia del lavoro si spiegherà in aula.
  - La data limite per la consegna del lavoro è l' 11 dicembre 2023.

#### **CALENDARIO**

No.	DATA	ATTIVITÀ
1	2 ott	Introduzione: Perché studiare la religione? Un primo sguardo al mondo delle religioni. La questione dell'universalità del fenomeno religioso
2	5 ott	Cap 1a. Contesto storico della nascita delle scienze della religione (Kant, Schleiermacher, Hegel, Feuerbach, le scienze positive della religione) Cap 1b. L'oggetto e metodo delle scienze della religione
3	9 ott	Cap 2a. La preistoria e storia della religione dei primitivi
4	12 ott	Cap 2b. Tentativi di classificazione nella storia delle religioni.
5	16 ott	Cap 3a. La fenomenologia della religione: nascita e principali rappresentanti Cap 3b. La fenomenologia del Sacro: Söderblom, Otto, van der Leeuw, Scheler
6	19 ott	Cap 3c. Verso una fenomenologia simbolica e ermeneutica: Mircea Eliade. Cap 3d Il soggetto religioso: Sarvepalli Radhakrishnan Cap 3e. Fenomeni saturi: Jean-Luc Marion
7	23 ott	Cap 4. Le dimensioni della religione: una introduzione Cap 4a: la dimensione narrativa della religione e il mito
8	26 ott	Cap 4b: La dimensione materiale-artistica della religione e il tempio Cap 4c: La dimensione rituale della religione e il sacrificio e il pellegrinaggio
9	30 ott	Cap 4d: La dimensione sociale della religione e ruoli sociali
10	2 nov	Cap 4e: La dimensione dottrinale della religione e il divino
11	6 nov	Cap 4f: La dimensione esperienziale della religione e la preghiera Cap 4g: La dimensione etica della religione e la legge religiosa
12	9 nov	Cap 5a. Proposte tipologiche storico-fenomenologiche delle religioni

		Cap 5b. Definizioni fenomenologiche di "religione" e valutazione
13	13 nov	Cap 6: L'oggetto e metodo della Filosofia della religione Cap 6a: Interpretazioni riduttive della religione
14	16 nov	Cap 6b: Le negazioni moderne del valore religioso
15	20 nov	Cap 7: L'antropologica "metafisica" integrale. La causa materiale della religione Cap 7a: Antropologia tomista della natura spirituale Cap 7b: La <i>religazione</i> esistenziale (Zubiri)
16	23 nov	Cap 7c: L'auto-trascendenza teocentrica (Rahner) Cap 7d: Re-ligio come partecipazione ontologica (Fabro)
17	27 nov	Cap 7e: L'essenziale apertura esistenziale alla Rivelazione (Scheler, Blondel) Cap 7f: Le condizioni umane della Rivelazione: Newman, Plantinga
18	30 nov	Cap 8: La causa formale della religione. La definizione essenziale della religione. Cap 8a: La religione come virtù (Tommaso d'Aquino)
19	4 dic	Cap 8b: Religione vera e la Vera Religione Cap 8c: Religione naturale e religione soprannaturale
20	7 dic	Cap 9: La causa efficiente della religione Cap 9a: La tradizione religiosa
21	11 dic	Cap 9b: La Rivelazione e la kerygmaticità (Mancini) Cap 9c: La religione e la violenza
22	14 dic	Cap 10. La causa finale della religione Cap 10a: La religione e la salvezza Cap 10b: La religione e la giustizia
23	18 dic	Cap 11: Applicazioni Cap 11a: La libertà religiosa.
24	21 dic	Cap 11b: Il dialogo interreligioso. Cap 11c: Il ruolo della religione nella società e nel discorso politico. Conclusione.

## BIBLIOGRAFIA

### OBBLIGATORIA

YEUNG, A. *Filosofia della religione. Una guida per seminaristi e laici impegnati, Ad usum privatum*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma 2023<sup>5</sup>.

Altre letture obbligatorie per ogni capitolo saranno segnalate e disponibili online.

### CONSIGLIATA

Per la fenomenologia della religione:

ALESSI, A., *Sui sentieri del sacro: introduzione alla filosofia della religione*, LAS, Roma 2016<sup>3</sup>.

DHAVAMONY, M., *Phenomenology of religion*, Università Gregoriana Ed., Roma 1973

VELASCO, J.-M., *Introducción a la fenomenología de la religión*, Editorial Trotta, Madrid 2006<sup>7</sup>.

SCHAEFFLER, R., *Fenomenologia della religione*, Morcelliana, Brescia, 2020.

BRAVO, M., *La ricerca di quello splendore. Note introduttive alla fenomenologia della religione: Volume 1*, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum – IF Press, 2011.

ASCIONE, A – SESSA, D., *In ascolto del sacro. Un itinerario di fenomenologia della religione*, Angelicum University Press, 2020.

GRIESCH, J., *Le buisson ardent et les lumières de la raison. L'invention de la philosophie de la religion*, T. 2: *Les approches phénoménologiques et analytiques*, Cerf, Paris 2002, 13-240.

Per la filosofia della religione:

AGUTI, A., *Filosofia della religione. Storia temi, problemi*, La Scuola, Milano 2013.

ALESSI, A., *Sui sentieri del sacro: introduzione alla filosofia della religione*, LAS, Roma 2016<sup>3</sup>.

BRAVO, M., *Il mistero nell'uomo*, dispensa di Filosofia della religione, Ateneo Pontificio Regina Apostolorum, Roma, 2008.

DI TORA, M., *Teologia delle religioni: linee storiche e sistematiche*, GRIS, Dario Flaccovio ed., Palermo 2014.

FERRER, J., *Filosofía de la religión*, Ed. Palabra, Madrid 2001.

GREISCH, J., "Introduction générale", in *Le buisson ardent et les lumières de la raison. L'invention de la philosophie de la religion*, T. 1: *Héritages et héritiers du XIX<sup>e</sup> siècle*, Cerf, Paris 2002, 11-69.

GRONDIN, J., *Introduzione alla filosofia*, Queriniana, Brescia 2011.

GUARDINI, R., *Religione e rivelazione*, Vita e pensiero, Milano 2001.

PONTIFICAL COUNCIL FOR INTERRELIGIOUS DIALOGUE, *Dialogue in Truth and Charity*. Pastoral Orientations for Interreligious Dialogue, Libreria Ed. Vaticana 2014.

RATZINGER, J., *Fede, verità, tolleranza. Il cristianesimo e le religioni del mondo*, Edizioni Cantagalli, Siena 2003.

ROMERA, L., *L'uomo e il mistero di Dio: corso di teologia filosofica*, Edusc, Roma 2008.